



**Regione Umbria**

Giunta Regionale

**Rep. Interno n. 148 del 26.08.2019 – Uffici di Terni**

### **ALLEGATO SCARICHI**

**Oggetto:** Ditta AZIENDA AGRARIA DI MONIA ANGELELLI – Istanza Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del DPR 13 marzo 2013, n. 59. – Autorizzazione agli scarichi di acque reflue di tipo **ASSIMILATO-DOMESTICO** non recapitanti in pubblica fognatura ai sensi dell'art. 3 c.1 lett.a) del DPR 59/2013 e art. 124 del D.to Lgs. 152/2006 e s.m.i..

**PREMESSO** che la Sig.ra Angelelli Monia, in qualità di Legale Rappresentante della Ditta AZIENDA AGRARIA DI MONIA ANGELELLI (P.I. 02054330549), esercente attività ricettiva sita nel Comune di Gualdo Cattaneo (PG) – Loc. Ponte di Ferro – Zona Acqua Rossa, con istanza pervenuta alla Regione Umbria tramite SUAP del Comune di Gualdo Cattaneo (PG) in data 24.07.2019 prot. n. 0143312, ha chiesto l'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi dell'art. 6 comma 2 del DPR 13 marzo 2013 n. 59 per gli insediamenti siti nel Comune suddetto (Fg. 52 P.lla 95-521-522-523-524);

**CONSIDERATO** che, nella sopra citata istanza, è ricompresa anche la richiesta di autorizzazione allo scarico delle acque reflue di tipo assimilato-domestico costituite dalle acque reflue del bar e del ristorante attualmente in gestione al sig. Malossi Fausto con potenzialità complessiva di 35 A.E., con recapito finale in corpo idrico superficiale (canale di scolo con recapito finale al Fosso dell'Acqua Rossa), mediante impianto già esistente da 35 A.E. costituito da Fossa Imhoff e Impianto di depurazione a Fanghi Attivi;

**CONSIDERATO** che il suddetto impianto, esistente ed autorizzato dalla Provincia di Perugia con prot. n. 300254 del 22.06.2015, non ha subito modifiche come da dichiarazione allegata all'istanza;

**VISTO** il DPR 13 marzo 2013 n. 59, recante “Disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale” a norma dell'art. 23 del D.L. 9 febbraio 2012, n. 5 convertito con modificazioni, dalla Legge n. 35/2012 (G.U. n. 124 del 29.05.2013 S.O. n. 42/L), in vigore dal 13 giugno 2013;

**VISTO** il D.to Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. recante norme in materia ambientale e in particolare l'art. 124 relativo alla disciplina del rilascio e del rinnovo delle autorizzazioni agli scarichi;

**VISTA** la “Direttiva tecnica in materia di scarichi acque reflue – approvazione e pubblicazione”, approvata con DGR. 07 maggio 2019, n. 627;

**VISTA** la documentazione per l'istanza di autorizzazione tramite AUA a firma del tecnico Francesco Rinaldi;

**ACCERTATO** che l'istanza presentata dalla ditta AZIENDA AGRARIA DI MONIA ANGELELLI è completa di tutta la documentazione prevista e necessaria e che non sussistono motivi ostativi al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale;

### **SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE**

al rilascio, ai sensi dell'art. 3 comma 1) lett. a) del DPR n. 59/2013 e dell'art. 124 del D.to Lgs. 152/2006 e s.m.i., alla ditta AZIENDA AGRARIA DI MONIA ANGELELLI (P.I. 02054330549), con sede legale in Loc. Pozzo – Via Putuense n. 03 nel Comune di Gualdo Cattaneo (PG), dell'autorizzazione allo scarico di acque reflue assimilate-domestiche costituite dalle acque reflue del bar e del ristorante attualmente in gestione al sig. Malossi Fausto con potenzialità complessiva di 35 A.E., con recapito finale in corpo idrico superficiale (canale di scolo con recapito finale al Fosso dell'Acqua Rossa), mediante impianto già esistente da 35 A.E. costituito da Fossa Imhoff e Impianto di depurazione a Fanghi Attivi, sito nel Comune di Gualdo Cattaneo (PG) in Loc. Ponte di Ferro – Zona Acqua Rossa (Fg. 52 P.I. 95-521-522-523-524), secondo i documenti ed elaborati progettuali depositati in atti, con le seguenti prescrizioni:

#### **1) PRESCRIZIONI GESTIONALI:**

- a) Mantenere accessibili ed ispezionabili l'impianto di trattamento delle acque reflue ed il pozzetto ubicato a monte dello scarico;
- b) Garantire il deflusso delle acque trattate nel corpo idrico recettore, al fine di evitare ristagni delle stesse;
- c) Garantire la corretta manutenzione e gestione dell'impianto di trattamento delle acque reflue comunicando tempestivamente alla Regione Umbria ogni eventuale anomalia dello stesso;
- d) Consentire ispezioni, verifiche e controlli, in qualsiasi giorno e periodo dell'anno, al personale degli organi di controllo preposti;
- e) I rifiuti derivanti dalla manutenzione dell'impianto dovranno essere asportati a mezzo ditta autorizzata e i relativi documenti di trasporto dovranno essere conservati per cinque anni dalla data di rilascio;

#### **2) PRESCRIZIONI GENERALI:**

- a) Qualora si intenda effettuare una modifica al progetto già autorizzato, realizzato o in fase di realizzazione o in esercizio, provvedere ad inviare all'Autorità competente la comunicazione di cui all'art. 6 del DPR 59/2013;

*La mancata osservanza delle prescrizioni di cui al presente atto comporta l'applicazione delle sanzioni previste dal D.Lgs. 152/2006 (art. 133) e, in relazione alla gravità dell'infrazione, la diffida ad eliminare le irregolarità entro un termine stabilito, la sospensione dell'autorizzazione per un tempo determinato o la revoca dell'autorizzazione (D.Lgs. 152/2006, art. 130).*

*La mancata osservanza delle disposizioni di legge contenute nel D.Lgs. 152/2006 comporta l'applicazione delle sanzioni previste agli articoli 133 (Sanzioni amministrative) e 137 (Sanzioni penali) del decreto medesimo.*